



**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**
Via V. Zambra 16 – 38121 TRENTO tel. 0461.825094 - e-mail:
info@ordinemedicitn.org

**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI TRENTO
CONSIGLIO DIRETTIVO
ESTRATTO VERBALE N. CD 19/20 DEL 19 NOVEMBRE**

Il giorno mercoledì 19 novembre 2020 in modalità telematica su piattaforma Webex Cisco si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Trento

Sono stati invitati a partecipare anche i Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

CONSIGLIERI MEDICI

SONO PRESENTI:

Dott. Marco IOPPI	Presidente
Dott. Andrea ZIGLIO	Segretario
Dott.ssa Lorena FILIPPI	Tesoriere
Dott.ssa Monica COSTANTINI	Vicepresidente Assente
Dott. Paolo BORTOLOTTI	Consigliere
Dott. Michele CALIARI	"
Dott. Maurizio DEL GRECO	" Assente
Dott. Giovanni de PRETIS	"
Dott. Sabino DELLA SALA	" Assente
Dott.ssa Maria Claudia di GERONIMO	" U 22.00
Dott.ssa Rosalba FALZONE	"
Dott. Giuseppe PARISI	"
Dott. Leonardo POLIZZI	"
Dott. Stefano BONORA	Consigliere Odontoiatra
Dott.ssa Laura ALBERTINI	Consigliere Odontoiatra

SONO ASSENTI:

Dott.ssa Monica COSTANTINI	Vicepresidente
Dott. Maurizio DEL GRECO	Consigliere
Dott. Sabino DELLA SALA	"

REVISORI DEI CONTI

SONO PRESENTI:

Dott. Luca DEL DOT
Dott.ssa Luisa VENTURA U 22.00
Dott. Sandro ZUECH

Presiede il Consiglio Direttivo il Presidente dell'Ordine, che, constatato il raggiungimento del numero legale, avvia i lavori alle ore 20.10. Per la verbalizzazione procede il Segretario, dott. Andrea Ziglio.

Si inizia quindi la disamina del seguente Ordine del giorno:

Omissis...

3 Incarico all'avvocato per controversia con il condominio

Omissis....

**DELIBERAZIONE
CD 19 20 03 INCARICO ALL'AVVOCATO PER CONTROVERSIA CON IL CONDOMINIO**

Relativamente alla controversia con il condominio il Presidente comunica che il procedimento di mediazione, avente ad oggetto la nota delibera assembleare del 6.5.2019, si è concluso in data 26 ottobre u.s. con esito

negativo, a causa dell'indisponibilità del Condominio ad "entrare in mediazione" ai fini di una possibile conciliazione della controversia.

Sul punto, rammenta che in data 4.6.2019 era stata avanzata istanza di mediazione, al fine di ottenere l'accesso alla sede dell'Ordine anche dopo le ore 19:30 (orario di chiusura dei cancelli e delle stanghe), in occasione di riunioni o eventi istituzionali, da parte dei rappresentanti ordinistici e/o degli iscritti nonché l'accesso, quantomeno in via pedonale, da Via Zambra n.16, quale sede e indirizzo istituzionale dell'Ordine, anche se del caso, attraverso l'apposizione di apposita pulsantiera.

Nella seduta di mediazione tenutasi in data 30.9.2019, il Condominio, tramite l'Amministratore, personalmente presente unitamente all'Avv. I. Friz, aveva dichiarato la sua disponibilità a cercare una definizione bonaria e il procedimento veniva, quindi, rinviato a data da definirsi, al fine di consentire la convocazione di nuova Assemblea.

Tuttavia, questa veniva convocata solo in data 18.12.2019 con al punto 3) dell'odg. "... posizionamento di un citofono/combinatore numerico sul piantone del cancello pedonale per accesso pedonale degli associati in orario serale, a totale spesa dell'Ordine dei Medici, con presa di alimentazione a loro carico nel rispetto dei diritti del condomini", che differiva sensibilmente dalle richieste avanzate dall'Ordine in sede di mediazione. Peraltro in tale seduta l'Assemblea dei Condomini verbalizzava un generico orientamento di massima favorevole alle richieste avanzate dall'Ordine dei Medici, ma non deliberava alcunché per la mancanza del numero legale; né tampoco veniva successivamente convocata alcuna ulteriore assemblea. Pertanto, in ragione della perdurante inerzia del Condominio, in data 5.2.2020 veniva inviata una formale diffida (allegato 2), con richiesta di convocazione di un'Assemblea condominiale, ribadendo le necessità e le ragioni ordinistiche.

Essendo rimasta priva di qualsivoglia riscontro anche la suddetta istanza, a maggio u.s. veniva chiesta al Mediatore la fissazione di un nuovo incontro, al fine di definire la vicenda e chiarire quale fosse la reale volontà del Condominio, riguardo alla prospettata conciliazione.

Si teneva, quindi, la seduta di mediazione del 26.10.u.s. cui l'Amministratore non partecipava, e tramite un delegato del legale del Condominio, manifestava l'anzidetta "indisponibilità" ad entrare in mediazione, con conseguente fallimento del tentativo di conciliazione.

Pertanto, a questo punto qualora si intenda insistere nelle richieste già formulate in sede di mediazione, occorre impugnare, la deliberazione assembleare del 6.5.2019 dinanzi il Tribunale di Trento - per non incorrere in decadenza entro e non oltre il 25.11.p.v., al fine di farne dichiarare la nullità/annullabilità con conseguente accertamento sia del diritto dell'Ordine a far installare una pulsantiera con codice alfanumerico che del diritto ad ottenere per occasioni predeterminate, in coincidenza di particolari riunioni ed eventi ordinistici, l'apertura del cancello carrabile nelle ore serali.

Invero detta richiesta di apertura dei cancelli dopo le 19:30, solo in occasione di eventi serali dell'Ordine, non era stata inserita dall'Amministratore nell'odg n.3 della delibera del 6.5.2019, tuttavia essendo comunque connessa all'accesso allo stabile ed al cortile condominiale potrebbe comunque ricomprendersi nelle domande da sottoporre all'attenzione del Giudicante al fine di cercare conseguire il miglior risultato utile.

Peraltro, allo scopo di evidenziare l'atteggiamento "non collaborativo" del Condominio e sottolineare, di contro, non solo la disponibilità alla mediazione dell'Ordine ma anche le "motivazioni istituzionali" delle richieste avanzate - e apoditticamente rigettate dal Condominio- Vi invito a volermi cortesemente rimettere, ove possibile, documentazione attestante le più rilevanti iniziative di interesse sociale organizzate dall'Ordine dei Medici negli ultimi mesi, con un costante impegno non solo a favore degli iscritti ma anche del territorio, con conseguente necessità di rendere possibile e fruibile l'accesso all'Ordine. La notula delle competenze professionali, che si delibera di liquidare, dell'avvocato relative alla fase di mediazione è stata pari a € 510,00 oltre, rimborso forfettario 15%, IVA e CAP.

L'importo relativo alle competenze professionali per l'impugnazione in sede giudiziale dinanzi il Tribunale di Trento, con riguardo al presente contenzioso (di valore indeterminabile) è pari ad Euro 7.254,00 - di cui € 1.260,00 (fase di studio), € 1.147,00 (fase introduttiva), € 1.720,00 (fase istruttoria) ed € 2.767,00 (fase decisionale) - oltre, IVA 22%, CAP 4% e rimborso forfettario 15% come per legge.

Si decide quindi di promuovere nei termini prospettati dal legale il giudizio dinanzi il Tribunale di Trento accettando il preventivo proposto dando mandato al Presidente di rilasciare il relativo mandato e provvedere ai necessari adempimenti.

Premesso

- che in data 26.10.2020 il procedimento di mediazione n.211/2019 avviato nei confronti del Condominio Spazio 78, in persona dell'Amministratore p.t., avente ad oggetto la delibera assembleare del 6.5.2019, si è concluso con esito negativo, stante l'indisponibilità del Condominio ad "entrare in mediazione" ;
- che, in particolare, in data 4.6.2019 era stata avanzata dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Trento istanza di mediazione, al fine di ottenere l'accesso alla sede, in occasione di eventi o sedute istituzionali, da parte dei propri iscritti e/o rappresentanti ordinistici anche dopo le ore 19:30, orario di chiusura dei cancelli e delle stanghe, nonché l'accesso, quantomeno in via pedonale, da Via Zambra n.16, quale sede e indirizzo istituzionale dell'Ordine, anche se del caso con applicazione di apposita pulsantiera.
- che nella prima seduta di mediazione tenutasi in data 30.9.2019, il Condominio aveva dichiarato la sua disponibilità a cercare una definizione bonaria e il procedimento veniva rinviato al fine di consentire all'Amministratore la convocazione di una nuova Assemblea ;
- che l'Assemblea veniva convocata solo in data 18.12.2019 con al punto 3) dell'odg. *"... posizionamento di un citofono/combinatore numerico sul piantone del cancello pedonale per accesso pedonale degli associati in orario serale, a totale spesa dell'ordine dei Medici, con presa di alimentazione a loro carico nel rispetto dei diritti del condomini"* (che differiva sensibilmente dalle richieste avanzate dall'Ordine in sede di mediazione) e in tale seduta si verbalizzava un generico orientamento di massima favorevole alle richieste avanzate dall'Ordine dei Medici, ma non si deliberava alcunché per la mancanza del numero legale;
- che successivamente non veniva convocata alcuna ulteriore assemblea e pertanto, in ragione della perdurante inerzia del Condominio, in data 5.2.2020, l'Avv. Giungato inviava una formale diffida con richiesta di convocazione di un'Assemblea condominiale, ribadendo le necessità e le ragioni ordinistiche.

- che, essendo rimasta priva di qualsivoglia la suddetta istanza e stante la perdurante inerzia del Condominio, veniva fissato un secondo incontro di mediazione il 26.10.2020, in cui il Condominio manifestava l'indisponibilità" ad entrare in mediazione, con fallimento del tentativo di conciliazione;
- che, considerato l'esito negativo della mediazione e che il 25.11.2020 verrà a scadere il termine per impugnare la deliberazione assembleare del 6.5.2019 dinanzi il Tribunale di Trento, al fine di farne dichiarare la nullità/annullabilità con conseguente accertamento sia del diritto dell'Ordine a far installare una pulsantiera con codice alfanumerico che del diritto di ottenere per occasioni predeterminate, in coincidenza di particolari eventi ordinistici, l'apertura del cancello carrabile nelle ore serali;

visto

- il preventivo di spesa rimesso dall'Avv. Giungato predisposto sulla base delle tariffe ministeriali di cui al D.M. n.55/2014, che con riguardo al presente contenzioso (di valore indeterminabile) prevede un importo complessivo di Euro 7.254,00 - di cui € 1.260,00 (fase di studio), € 1.147,00 (fase introduttiva), € 1.720,00 (fase istruttoria) ed € 2.767,00 (fase decisionale) - oltre, IVA 22%, CAP 4% e rimborso forfettario 15% come per legge
- la disponibilità del professionista ad operare in virtù dei rapporti di pluriennale collaborazione, una decurtazione del 20% sulle suindicate tariffe professionali con conseguente riquantificazione delle competenze nel minor importo di € 5.803,20, oltre , IVA 22%, CAP 4% e rimborso forfettario 15%, di cui € 1296,00 (fase di studio), € 917,60 (fase introduttiva), € 1.376,00 (fase istruttoria) ed € 2213,60 (fase decisionale), oltre spese di contributo unificato ed esenti IVA

DELIBERA

di promuovere nei termini prospettati dal legale apposito giudizio dinanzi il Tribunale di Trento accettando il preventivo proposto, impegnando la relativa spesa sul capitolo di bilancio "U-1-14-004 Fondo rischi per procedimenti legali" dando mandato al Presidente di rilasciare il relativo mandato e provvedere ai necessari adempimenti.

Il SEGRETARIO

dott. Andrea Ziglio

L PRESIDENTE

dott. Marco Ioppi

omissis....

La seduta è tolta alle ore 23.00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

DOTT. ANDREA ZIGLIO



IL PRESIDENTE

DOTT. MARCO IOPPI